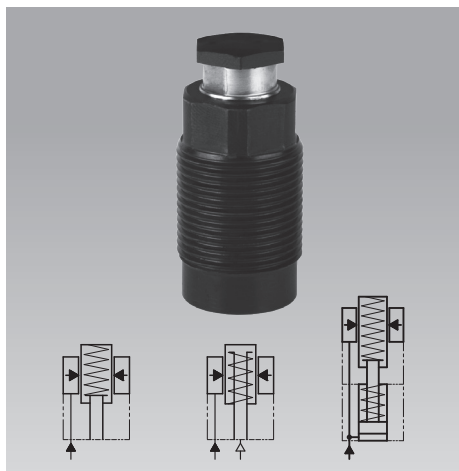
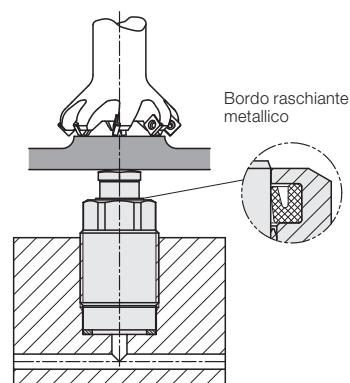


## Elemento irrigiditore antivibrante con corpo filettato M 26 x 1,5, con bordo raschiante metallico, 3 modalità di funzionamento, a semplice effetto, pressione max. d'esercizio 350 bar



### Vantaggi

- Dimensioni minime
- Distanza minima dei punti d'irrigidimento 30 mm
- 3 modalità di funzionamento
- Forza di accostamento tramite molla o regolabile pneumaticamente (1941 900)
- Carico ammesso fino a 4 kN
- Bordo raschiante metallico e raschiatore FKM
- Tassello di pressione temprato e chiuso ermeticamente
- Parti interne con protezione anticorrosione



### Impiego

Gli elementi irrigiditori idraulici vengono impiegati per l'appoggio dei pezzi e per evitare vibrazioni e flessioni durante la lavorazione. Permettono di compensare le irregolarità superficiali del pezzo ed anche le vibrazioni e le flessioni causate dalle lavorazioni meccaniche.

La versione con corpo filettato permette il montaggio diretto senza sprechi di spazio nel corpo dell'attrezzatura. L'alimentazione dell'olio idraulico avviene mediante canali forati.

### Descrizione

Nel corpo degli elementi irrigiditori con corpo filettato è integrata una boccola di serraggio a parete sottile che, se si esercita una pressione idraulica sull'elemento, blocca in direzione radiale il perno irrigiditore il cui movimento in precedenza era libero. Esistono 3 possibilità per l'accostamento del perno irrigiditore al pezzo:

1. Forza della molla
2. Pressione dell'aria
3. Pressione dell'olio e forza della molla

Gli elementi sono protetti da un bordo raschiante metallico per impedire l'infiltrazione di trucioli e sono chiusi ermeticamente.

### Avvertenze importanti

Gli elementi irrigiditori non sono adatti a compensare forze trasversali. Il perno irrigiditore non deve inoltre essere sollecitato con carico a trazione.

L'indicazione del carico ammesso è valida per un carico statico o dinamico. Le forze di lavorazione possono produrre oscillazioni la cui ampiezza supera abbondantemente un valore medio e può provocare un cedimento del perno irrigiditore. Rimedio: aumentare il coefficiente di sicurezza o il numero di elementi irrigiditori.

Se vengono prodotti sfondi di rettifica di piccole dimensioni nella zona del raschiatore metallico potrebbe verificarsi un accumulo. Rimedio: pulizia regolare dell'area interessata.

Gli elementi irrigiditori devono essere azionati solo con il tassello di pressione chiuso ermeticamente. Per la costruzione di versioni speciali dei tasselli di pressione è disponibile un disegno del profilo interno del tassello stesso.

Per condizioni di esercizio, tolleranze e altre informazioni vedere Tabella A 0.100.

### Modalità di funzionamento

#### Forza della molla

Il perno d'appoggio viene mantenuto in posizione estesa grazie alla forza della molla.

All'introduzione del pezzo nell'attrezzatura il perno d'appoggio viene spinto indietro e risulta quindi a contatto della superficie da irrigidire.

Quando il pezzo è bloccato, il perno viene irrigidito in posizione dalla pressione idraulica del perno d'appoggio e può quindi assorbire le forze in direzione assiale.

Dopo lo sbloccaggio il perno d'appoggio rimane a contatto del pezzo grazie alla forza della molla, fino a quando il pezzo stesso non viene rimosso dall'attrezzatura.

#### Pressione dell'aria

Il perno d'appoggio viene mantenuto in posizione retratta grazie alla forza della molla.

All'immissione dell'aria il perno d'appoggio si accosta al pezzo già bloccato. La forza di appoggio è regolabile con una valvola pneumatica regolatrice della pressione.

Per mezzo della pressione idraulica il perno d'appoggio viene bloccato e può assorbire le forze in direzione assiale.

Per lo sbloccaggio la pressione idraulica e pneumatica vengono eliminate ed il perno d'appoggio ritorna in posizione di riposo grazie alla forza della molla.

#### Pressione dell'olio e forza della molla

Il perno d'appoggio viene mantenuto in posizione retratta grazie alla forza della molla.

All'immissione dell'olio in pressione, il piccolo pistone fuoriesce e accosta con forza della molla il perno d'appoggio al pezzo già bloccato.

All'aumentare della pressione idraulica il perno d'appoggio viene bloccato e può assorbire le forze in direzione assiale.

Per lo sbloccaggio la pressione idraulica viene eliminata. Il pistoncino ritorna nella posizione di riposo grazie alla forza della molla e porta con sé il perno d'appoggio.

